IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 315 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

sulla riforma del Senato

Da uno dei più proventi ed autorevoli membri del Senato, riceviamo la seguente lettera, che molto di buon grado pubblichiamo.

Egregio Direttore del *Popolo Romano*

Ho letto l'articolo che il *Popolo Romano* ha pubblicato stamane sulla riforma del Senato, e mi permetto fare alcune osservazioni che, spero, troveranno cortese accoglienza nel suo pregiato giornale.

Non mi fermerò sulla forma della relazione dell'illustre mio collega Arcoleo, il quale anche in questa occasione ha dato prova della sua dottrina e della sua grande coltura.

Devo solo che in essa è la dimostrazione della ingiustizia di certe censure, che i soliti ipercritici fanno all'on. Luzzatti, quando con un sentimento che l'onora, si rivolse al Senato invocando il suo autorevole concorso nella delicata materia. Lo stesso fatto dalla Commissione senatoriale e riassunto con tanta chiarezza di pensiero e di forma dalla relazione Arcoleo è una trionfale risposta a quelle censure.

Quanto alla sostanza della proposta, lasciando da parte le molte interviste, che contenevano più che giudizi sintetici, opinioni personali ed individualissime, è utile dire e riconoscere che nell'ambiente di Palazzo Madama il concetto generico della riforma del Senato è in massima benevolmente accolto.

Si considera infatti utile ed opportuno di ringiovanire, con prudenti provvidenze, l'Assemblea vitalizia, ponendo questo moderatore della politica e delle legislazione in condizioni tali da rispondere sempre meglio al suo cómpito difficile e delicato.

Certo che, scendendo alla specie di tali provvedimenti, se molti consentono nella necessità di modificare i criteri della scelta dei membri del Senato, riredendone, ed occorrendo, ampliandone le categorie, parecchi non dividono il concetto che fra le modificazioni da apportare quella della *elettività* per un determinato numero di senatori, come la Commissione propone. La diversità delle origini, che da ciò deriverebbe, giudicai in certo modo l'avversione verso questa innovazione.

Se poi dalla forma della relazione Arcoleo e dalla sostanza delle cose in essa contenute si passa al modo col quale la riforma, più o meno accettata nei suoi particolari, dovrà essere delineata, l'incertezza domina ancora l'animo e la coscienza politica di parecchi fra coloro che in massima si mostrano per essa favorevoli.

Essi confidano tuttavia, ed io possono ritenere completamente diviso, che l'on. Luzzatti troverà nella sua ben nota dottrina costituzionale, e nei suggerimenti del suo perspicace intelletto, il mezzo necessario perchè nel deliberare la riforma non si stabilisca il precedente di lasciare a questo o quel ramo del Parlamento l'arbitrio di modificare, sia pure nell'interesse del buon andamento del regime rappresentativo, l'atto Sovrano che è fondamento della Costituzione politica dello Stato.

Qui è il pericolo che bisogna evitare.

Gradisca, dopo ciò, egregio signor direttore, l'espressione della mia particolare osservanza

Un vecchio Senatore.

D'accordo con l'illustre scrittore della lettera *per quanto riguarda la dottrina e la cultura di cui ha fatto brillante sfoggio l'on. senatore Arcoleo nella sua relazione*, e lasciando sempre impregiudicata la questione di merito, sulla quale ci riserbiamo discutere a tempo e luogo, notiamo per intanto che le opinioni *personali e contraddittorie* dei varii senatori intervistati, alle quali accenna l'egregio nostro senatore, giustificano precisamente quanto è stato da noi detto ieri, cioè che la materia avrebbe ancora bisogno di elaborazione e maturazione.

Lo scrivente, quasi avendo l'aria di contraddire alla nostra osservazione circa l'elemento che giovane o più attivo del Senato » dice nell'ambiente senatoriale il « concetto generico » della riforma è bene accolto. Ma con soli concetti generici non si sono mai fatte le leggi. Inoltre, noi abbiamo accennato all'elemento più giovane e *più attivo*, perchè anche e specialmente - a quelli che, pur non avendo la fortuna di militare fra i *giovani* dell'assemblea, si mostrano fra i più assidui nel frequentare i lavori e le sale di Palazzo Madama anche quando non si tengono sedute.

Dice l'illustre senatore è d'accordo con noi, più di ogli stesso non creda, sia quando rileva la *disparità delle origini*, che verrebbe fuori dalla proposta elettività per un determinato numero di senatori e la quale sarebbe fonte di grandissimi inconvenienti; sia quando accenna alla mancanza che domina parecchi pur favorevoli alla sostanza delle cose enunciate nella preg. nte relazione Arcoleo. Sì, perchè soprattutto non si deve lasciare aperto l'adito a questo o a quel ramo del Parlamento di modificare l'atto sovrano, che è il fondamento della Costituzione politica dello Stato. Qui è il pericolo che bisogna scongiurare; anzi, torniamo aggiungere, il tarallo che bisogna evitare.

E tutta la dottrina e l'abilità dell'on. Luzzatti dovranno appunto convergere su questo punto.

Ecco perchè, nel nostro articolo di ieri, dicevamo che bisogna andar cauti e guardinghi. La lettera del nostro amico senatore, in sostanza, non fa che confermare, autorevolmente, i nostri dubbi. E con ragione, perchè c'è della gente alla quale, come dice il proverbio, se si offre un dito vuol prendere tutta la mano, poi il braccio - e il resto ancora.

Vada per la mano, ma il braccio e il resto, no.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Vienna**, 16. — Stamane è giunto il Re di Sassonia per presentare personalmente le sue felicitazioni all'imperatore Francesco Giuseppe.

Viaggiando il Re in incognito non ebbe luogo alla stazione alcun ricevimento ufficiale, ovano Giuseppe, il Principe Ereditario Federico Augusto, il principe Giuseppe, il principe Giorgio, il principe Maurizio, il principe Ernesto Enrico, il principe Federico Cristiano, il principe

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 16 contiene:

Prima del giorno della camera dei deputati per la seduta di martedì 29 novembre.

R. D. che approva alcune modificazioni alle tabelle organiche del personale postale-telegrafico.

Reg. e R.D. 19), che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva delle spese impreviste della stessa di proprietà della spesa del Ministero delle Finanze e sussidi a funzionari, portieri ed inservienti giudiziari del distretto di Napoli.

R. D. che approva l'elenco delle assegnazioni in corrispondenza ai proventi straordinari di cui all'art. 2 della legge 15 luglio 1906, n. 383, a vari Enti danneggiati dal terremoto del 1908.

R. D. che modifica la circoscrizione degli uffici di conciliazione della città di Torino.

R. D. che fissa la retribuzione da accordarsi ai fattorini telegrafici pel ricapito dei telegrammi.

R. D. che stabilisce le norme per la emissione di un numero illimitato di vaglia di L. 0,05 cent.

Elenco degli italiani morti in Pennsylvania nei mesi dal febbraio all'agosto 1910.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero delle Fin. e TT.

***

Ministero Poste e telegrafi — *Nuovi uffici telegrafici* — Sono stati aperti al servizio pubblico gli uffici di Medicina (Bologna) Cinami (Catanzaro) — Isola Dovarese (Cremona) Camerana delle Langhe (Cuneo) — Acquacalda di Lipari (Messina) — Casalbe la (Cremona) — Cavallino con Tavarnelle Pisigna (Chieti) — Polpenazzo (Brescia) — Origlio (Alessandria) — Poguana (Como) — Camerata (Ancona) — Carpineto della Sora (Teramo) — Gussago (Brescia) — S. Maurizio d'Opaglio (Novara) — Ruscoldo (Mantova) - Villaricca (Napoli).

Sono stati inoltre istituiti i seguenti uffici (foneto-telegrafici: Coniale collegato all'ufficio di Pietrasanta — Fantuzzi di Cento collegato alla Stazione Radiale di Montevergine collegato all'ufficio di Mercogliano — Dragoni collegato all'ufficio di Afragnano.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 16, ore 15. — Il Principe Napoleone e la Principessa Clementina intraranno il viaggio di nozze visitando alcuni luoghi pittoreschi d'Italia. Nessun itinerario è fissato per il viaggio: si tratterranno a lungo in ogni città e quella località, secondo ne avranno desiderio.

Dall'Italia si recheranno a Vienna per visitare l'Imperatore. Ritorneranno a Bruxelles poco prima della metà di dicembre.

E' morte stamane, dopo lunga malattia, mons. Enio Gnata di Sanli, segretario del Cardinale Arcivescovo.

Milano, 16, ore 24. — Oggi si suicidava nella sua abitazione, sparandosi un colpo di rivoltella al cuore, il ragioniere Enrico Colombo, di anni 61. Era affranto da grave nevrastenia. Lascia la moglie ed un figliuolo.

— Si ha da Castellanza, presso Legnano, che oggi il dodicenne Ercole del Maestrani, penetrò, scavalcando un cancello di ferro nel recinto della stazione ferroviaria per rubare del carbone.

Scoperto da un guardiano, scappò: ma nel fuggire cadde battendo la testa contro il propulsore di un vagone. La morte fu immediata.

Rovigo, 16. — Si ha da Grignano Polesine che sul Francesco Mousebughi, da Bologna, colà da tempo domiciliato, aveva caricato da un pezzo quattro numeri. Disgraziatamente quando si recò al botteghino del lotto, questo, essendo trascorsa l'ora, era chiuso. Tutti e quattro i numeri uscirono. Il Mousebughi, dolente, si recò a casa e, sparandosi un colpo di rivoltella sotto il mento.

Genova, 16. — Un giovane elegantissimo, spacciandosi per il conte Mario di Boccalara, finanziato dalla figlia del Presidente della Repubblica del Brasile, riusciva stamane a truffare ad un noto ssimo orefice una magnifica collana di brillanti del valore di L. 25,000.

L'orefice, però, tanto fece che rinsci a scovare il ladro all'Hotel Parigi. Lo afferrò per il collotto e lo trasse a viva forza in Questura. Credesi che il mediocre conte sia un audacissimo borsaiuolo internazionale.

Italia Centrale.

Siena, 16. — Fu accordato definitivamente resta libera la cattedra di clinica ostetrica e ginecologica di questa Università, la Facoltà medica nella sua adunanza odierna ha con voto unanime proposto Insinghiere proposto al Ministro che venga trasferito da Messina il prof. Guzzoni Degli Archi.

Il prof. Guzzoni Degli Ancarani già sin dal dicembre scorso era stato chiamato dalla Facoltà come commissario, non essendo il posto ancora definitivamente libero, e nella tanto questuanze nelle vacanze estive in retto la Clinica e fatto l'insegnamento.

Italia Meridionale

Taranto, 16. — (*Marina*). — Il comm. Giraudini ha compiendo per ordine del Governo un'ispezione di tutte le navi da guerra ancorate nel nostro porto.

L'ispezione è diretta specialmente ad accertare lo stato dei tubi ed inoltre la condizione delle R. navi e sopra tutto quelli della *Regina Margherita*, dove per ben due volte si verificarono scoppi. Condivano gli ufficiali ufficiali di Stato Maggiore e due ingegneri della Ditta torinese fornitrice dei tubi.

— Mentre tutti gli equipaggi avevano ottenuto il permesso di sbarcare, un contrordine improvviso li ha fatti serrare tutti a bordo. Non si conoscono i motivi di questa disposizione.

Bari, 16, ore 16.10 — La Commissione governativa, incaricata di studiare i lavori dell'acquedotto pugliese, presieduta da un ispettore generale del Ministero, ha terminato ieri sera il proprio incarico.

Dopo aver visitato, accompagnata dal direttore generale dei lavori ing. Gianfracesechi, tutti i cantieri, ispezionò le condutture, ed esperimentò la resistenza dei tubi sottoponendoli a pressione, rendendosi così conto della bontà dei lavori.

Reggio Calabria, 15, ore 16.20. — Stamane, alle 9.30, fu avvertita una scossibile scossa di terremoto ondulatorio, preceduta da forte rombo. Fu gran delusione la fuga.

Reggio Calabria, 16, ore 17. Malgrado le assicurazioni del Governo che avrebbe sospeso nelle tasse scolastiche per gli studenti delle scuole secondarie, questi scioperarono commettendo atti vandalici: rompero con tegole le vetrine delle edifici scolastici, ferirono collutazioni fra gli studenti e i carabinieri e le guardie.

Lo sciopero è generalmente deplorato dalla cittadinanza.

Investimento ferroviario

(S) **Brindisi**, 16. — Nella tresso 3324, istradato sul fascio dei binari merci, ha investito una locomotiva in manovra.

Sono feriti leggermente due viaggiatori a tergenti dell'espresso.

(S) **Brindisi**, 16 — Nello scontro ferroviario avvenuto stamane presso gli scali comuni gli piegati postali viaggianti dell'ambulante Adimari Giuseppe, Speranza Salvatore e Da Cosimo Giuseppe e sono rimasti feriti il macchinista Stini Domenico, il fuochista Formato Raffaele e il commesso viaggiatore Camerini Marco.

Nelle Isole

Girgenti, 16. — Ieraera, circa le 20, mentre una Bida nobile, avvocato Alibabetti, alcuni colpi di fucile Manser esplosi da una traversa interna dell'abitato, accidevano il falegname Francesco Incalcaterra, ex vigilato speciale e la di lui moglie Giuseppa Spinelli di anni 26, intenti nella propria casa terrena a cenare con l'uscio semiaperto.

Ritenesi che l'assassino sia il solo latitante Paolo Grifasi che è attivamente ricercato.

Servizio radioelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 17 con le sottoindicate stazioni:

Giuseppe Verdi, Cabo Mele e Pt Faraia:

Florida, Sanoda, Re d'Italia, Martha Washington, Cabo Spe on:

Regina d'Italia con Sant'Antonio di Tregasti;

Argentina con Santa Maria di Leuca;

Principessa Irene con Ponza.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 14 alla mezzanotte del 15.

Provincia di Caserta:

A santa Maria in Fosso, un caso accertato batteriologicamente e nessun decesso.

Ad Iri, due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso.

Provincia di Palermo:

A Palermo (Manicomio) quattro casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso.

Provincia di Roma:

A Tivoli, un caso accertato batteriologicamente seguito da decesso.

Provincia di Salerno:

Ad Amalfi, un caso accertato batteriologicamente seguito da decesso.

Dei casi denunciati in precedenza e per i quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono positivi due casi a Fratta Maggiore ed un caso a Cancello Arnone.

***

Nel comune di Brindisi si è verificato un caso accertato batteriologicamente ed in quello di Taranto anche un caso accertato batteriologicamente seguito da decesso, ambedue riferibili però al bollettino della mezzanotte del 13 a quella del 14 corrente mese.

All'Estero

(S) **Budapest**, 16. — Al Ministero dell'interno furono denunciati i seguenti nuovi casi di colera:

A Pancsova un caso ed un decesso: a Temesvar 3 decessi a Pelsoa un decesso, a Szombat un caso, ad Alle, Comitato di Bag Podrog, un caso e a Romasenza, Camitato di Torsetal, un caso.

(S) **Costantinopoli**, 16 — Il colera non accenna scarsa a diminuire. Vengono quotidianamente denunciati a Costantinopoli circa 30 casi.

(S) **New-York**, 16. Il capitano del vapore *Sen Giorgio*, giovane'sante da Napoli, dichiarò che vi furono durante la traversata due decessi.

Attualmente si trova a bordo qualche sospetto.

Il vapore è stato trattenuto in quarantena in attesa dell'esame batteriologico.

Scienze e Lettere

Leone Tolstoi

(S) **Astapovo**, 16 — I medici curanti di Leone Tolstoi hanno constatato che questi è affetto da bronchite. La temperatura dell'infermo è di 39°.

(S) **Kekepsva**, 16. Il Granduca Leone Tolstoi è stato visitato da tre medici che hanno trovato cunnulto.

Tolstoi è sempre lentamente e serenamente.

La contessa Tolstoi è arrivata, ma non le è stato permesso di vedere il marito.

(S) **Pietroburgo**, 16. Leone Tolstoi è morto.

Il conte Leone Nicolajevic Tolstoi nacque a Jasnaja Poljana il 28 agosto 1828.

Laureatosi volle dedicarsi alla carriera delle armi e fu ufficiale di artiglieria. Durante la guerra di Crimea assistette alla presa di Sebastopoli, della quale dolorosi ne memorabili volumi.

Dopo la guerra diede le dimissioni e si dedicò interamente alla letteratura.

Scrisse parecchie opere, fra cui *Guerra e Pace*, che gli valse la gloria, e *Anna Karanine*.

Passata l'ora spirito mistico e religioso profondo. Dedicatosi allo studio del Vangelo, pubblicò i risultati dei suoi studi, poscia altri romanzi. La *Potenza delle tenebre*, la *Sonata a Kreutzer*, *Padrone e Servo*, *Risurrezione* diventarono i suoi capolavori.

In quest'ultimo scritto il conte Tolstoi rivela tutta la sua teoria sociale e religiosa un insieme.

Da quel tempo il misticismo di Tolstoi si accrebbe sempre più, fino alle sue ultime e note manifestazioni.

Egli era un'ideale religioso, politico e sociale tutto suo, che negli ultimi anni lo indusse a ricercare la solitudine e a vestire poveri panni e a ciliare come un mendicante.

Egli si è spento ad 82 anni, in un accesso di follia nelle del quale si ebbe la prova con la fuga da lui compiuta l'altro giorno, abbandonando la famiglia e la casa.

L'ora tarda della notte non ci consente aggiungere altro sul grande ed originalissimo scrittore nè accennare alla filosofia Tolstoiana, la quale ha numerosi e ferventi seguaci in Russia.

Ammiratori del genio umano, comunque e dovunque si manifesti, c'inchiniamo riverenti innanzi alla tomba di Leone Tolstoi.

Drammi di terra e di mare

Una tragedia tra due famiglie di artisti italiani a Parigi.

(S) **Parigi**, 16. — Le famiglie degli scultori italiani Andrei e Lecci, che abitano nel quartiere di Plaisance, erano da qualche tempo in dissidio fra loro.

Il 22 corrente Vittorio Andrei incontrò Giuseppe Lecci e lo uccise con un colpo di rivoltella.

I due fratelli dell'assassino, Ernogene e Giulio Andrei, perseguitavano e parentovano intanto gli altri membri della famiglia della vittima.

Il grave dramma fu terminato un'ichiesta un questo *affare* ed ha emesso un'ordinanza, con la quale rinvia Vittorio Andrei dinanzi alla Corte d'Assise per un semplice porto d'arma proibita, e rinvia gli altri due fratelli Ernogene e Giulio dinanzi al tribunale correzionale per rispondere di percosse, ferimenti e porto d'arma proibita.

Naufragio di un piroscafo

(S) **Sables d'Olonne** 16 — Stanotte una nave a due alberi e a due ciminiere veniva in balia di forte gattato sulla costa delle Roccie Nere.

S'ignora il nome della nave naufragata.

Maltempo ed inondazioni in Francia

(S) **Parigi**, 16. — Le acque della Senna sono aumentate di cinque centimetri. Le cantine di Neuilly e dei *Quai* di Passy minacciano di essere invase dalle acque.

Sono stati reclutati 1800 battelli per essere investi nelle località più minacciate.

(S) **Parigi**, 16. — Sono stati dati dal servizio Idrometrico sono oggi più rassicuranti.

Nei sobborghi al disopra di Parigi parecchie località sono inondate. Alcune case ci si trovano nelle parte bassa del Perreux e specialmente a Chenay. Hanno dovuto essere sgombrate.

(S) **Tolone**, 16. — Il cattivo tempo imperversa su tutta la costa e specialmente nel Mediterraneo. Il battimento *Fortune* è affondato al largo di Saint Maudrier. L'equipaggio si è salvato.

Piogge torrenziali sono cadute sulla regione e hanno causato gravi danni alle campagne.

(S) **La Rochelle** 16. La tempesta continua. Una barca da pesca a vapore del porto di La Rochelle è rientrata con due uomini di meno, gettati in mare dalla violenza del vento.

(S) **Nimes**, 16. Il Rodano nel Gard ha subito un nuovo aumento.

(S) **Parigi**, 16. La tempesta continua con violenza sulle coste della Spagna. Si è interrotto il servizio dei vapori tra le Isole Baleari, la costa spagnuola e i porti francesi del Mediterraneo. Nel golfo di Lione il mare è agitato.

Parecchi vapori non hanno potuto doppiare il capo Creus e si sono rifugiati nella baia di Rosa.

Alcune navi e barche sono rientrate nei porti spagnuoli con avarie.

NOTE AGRARIE

Il vino e i congressi d'igienisti — Sotto-rivedere in Settembre il *Congresso internazionale d'igiene* ove erano convenuti medici scienziati francesi, fiamminghi e italiani su relazione del nostro valente prof. Atlantoni dell'Ateneo bolognese a deliberare sull'annosita essere il vino « un *aliment particulièrement hygiénique* », a Milano gli scorsi giorni, dimostrando ciò, nel Congresso della *Lega contro l'ubbria*, al dichiarare essere il vino grande nemico della salute umana!

E su questa bella massima si proponeva un disegno di legge tendente ad abolire l'uso del vino nell'esercito con quello del rancio!

Sono dunque avvisati i viticultori italiani di sconfiare i loro cheque milioni di ettari di vigneto con altrettante colture di tè!

Certo cerbellerie mastodontiche anzichè giovare alla propaganda, non solo igienica, ma numanitaria contro l'alcoolismo, le colpono qualunque efficacia.

Non v'è di peggio di certe esagerazioni per lasciare scettico e indifferente il pubblico.

Per conservare i fiori recisi. — Si consigliano alle donne umane i quali la seguente composizione: 1 litro d'acqua: 3 grammi di sale comune: 30 grammi di sapone bianco e 2 gr. di borace.

Con questa *bibita* i fiori si conservano anche 15 giorni.

Contro la mosca dell'olivo. — Contrariamente alle speranze concepite il mistodo a *secco* proposto dal prof. Bertoni e che consiste nell'uso di una pasta fluida, anziché di un liquido avvelenato, non ha dato risultati soddisfacenti.

E la società degli olivicoltori si è pronunziata per le irrorazioni secondo la formula del Tu Cyllin.

Nuova legge forestale — L'on. Ministro Raiseri ha presentato all'esame del Consiglio superiore delle acque e foreste il testo della nuova legge forestale, che sarà presentata al Parlamento quanto prima.

Contro la filossera — Mentre con recenti decreti sono dichiarati fillosserati i Comuni di Rivo, Costernano e Vigerino, a Cesana sono scorti tre Consorzi antifillosserici in base alla legge del 7 luglio 1907.

La vendemmia in Spagna — Anche dalla Spagna giungono notizie sfavorevoli sul raccolto dell'uva, con fu sassi nin scarso di quanto si prevedeva: specie nacque in Spagna è in auge la fabbricazione dei vini artificiali.

Camillo Mancini.

Esposizione di Torino

(S) **Torino**, 16 — Il Comitato dell'Esposizione comunica:

Il *clou* della galleria della elettricità alla Esposizione di Torino del 1911 sarà costituito dalla speciale sezione delle meraviglie della elettricità, ideata dal prof. Riccardo Arnò e destinata ad illustrare con esperienze le fondamentali, più brillanti e varie applicazioni della elettricità.

Tutte le esperienze delle esperienze elettriche ospitere le applicazioni necessarie della elettricità in modo che, insieme al carattere di volgarizzazione della scienza della elettricità, avrà quello più elevato di una vera esposizione, anche per i tecnici, una raccolta interessante ed istruttiva per le più moderne manifestazioni dei fenomeni della elettricità: telegrafia senza fili, telefonia senza fili, trasmissione delle immagini a distanza, telefono ottico, telefono alto-parlante ed altri nuovi sistemi di comunicazione del pensiero saranno presentati da Guglielmo Marconi, dal prof. Majorana, dal prof. Cora, dal prof. Pulcsa, dal dott. Rossi e dalla Ditta Decretet di Parigi.

Il grande interesse e di speciale richiamo per il pubblico sarà la ripresa cinematografica in grande del campo magnet co rotante Ferrari.

I moderni sistemi d'illuminazione a luce freddo saranno rappresentati da una grandiosa applicazione della luce Moore. Le altissime tensioni si potranno ottenere con le grandi macchine statiche presentate dalla Ditta Compostano di Milano e con i trasformatori della S. N. delle officine di Legnano.

Il prof. Arnò realizzerà in grande il suo campo elettrico rotante rappresentante in ombrione un sistema di trasmissione dell'energia a distanza senza fili.

Tutte le applicazioni relative ai raggi X e affini saranno riprodotte in grande scala e così pure le esperienze ad alta frequenza di Tesla e quelle di Righi e dei raggi canale e dei corpuscoli, ranno, con le esperienze, al successo di questa galleria.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — (S) *New-York*, 15. — Il teatro *Metropolitan* di questo luogo ora l'opera *Armida* di Gluck, mai eseguita in America. E' stata interpretata dagli artisti d'anno. Frem tad, Homer, Amato e Scuzola. Dirigeva l'orchestra il maestro Toscanini. Il successo è stato completo. L'esecuzione e l'allestimento scenico sono magnifici.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

La Tribuna di ieri sera (16) pubblicava una lettera del senatore Luigi Roux, nella quale, dichiarando che lascia la direzione della *Tribuna* e il giornalismo militante dopo 40 anni di professione, prende congedo con nobilissime parole dai lettori e dai colleghi di redazione.

Il bar. Augusto Ferraro, che lascia egli pure il suo posto di redattore capo, esprime a sua volta i più affettuosi sentimenti di cordiale compagni di redazione e di tipografia e si congeda dagli amici non con l'addio, ma con un arrivederci.

La Redazione dichiara collettivamente che dopo 40 anni di lavoro comune a fianco di Luigi Roux e di Augusto Ferraro, prova il più profondo rammarico nel distacco e dirvolge ad essi i più cordiali auguri.

Il Consiglio di Amm.ia. della *Tribuna* annunzia che in attesa della nom na del nuovo direttore secondo le norme dello statuto della Società, regge la direzione della *Tribuna* il dott. Olindo Malagodi, redattore capo del giornale.

Il *Popolo Romano*, il quale — a parte i cordiali e lealmenti rapporti di personale amicizia — ha per tradizione e nelle tradizioni fortunatamente politiche, potuto sumurare la lealtà e la correttezza dei due valorosi colleghi, invia al Senatore Roux e al barone Ferraro un affettuoso saluto. Insieme al sincero augurio di rivederli, dopo breve sosta, sul campo di battaglia.

La vecchia guardia muore: non si arrende.

C. Chauvel.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Vincenzo Vannutelli, il cardinale Pietro Maffi, arcivescovo di Pisa: mons. Lorenzo Passerini, patriarca di Antiochia e vice camerlengo di S. R. C. mons. Angelo Palmo, vescovo di Lipari e mons. Giovan ni Borgomanero, prelato domestico di S. S.

Ricevute quindi mons. Polvara e i canonici Rancati e Sacchetti, collegiati della Basilica Lateranense per le feste centenarie di San Carlo Borromeo, quali per incarico del conte Giberto Borromeo, offrirono la Santità sua una reliquia del Santo, consistente in una mozzetta indossata da Lui e fatta ad ora conservata nel Palazzo Borromeo nell'Isola Madre.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato Consultore della Pontificia Commissione per gli Studi Biblici il Rev. P. Giovanni Battista Frey, della Congregazione dei Sacerdoti dello Spirito Santo e dell'Immacolato Cuore di Maria.

Alla Legazione del Brasile — Anche stamattina è stato il ricevimento tenuto ieri alla Legazione del Brasile presso il Quirinale, per le anniversar.o della Repubblica.

Tutta la colonia brasiliana e moltissimi italiani che sono stati al Brasile, riceuti con squisita cortesia dall'incaricato di affari dott. Lima Gitya, si trattennero in amichevoli conversazioni alla Legazione, brindando al Brasile, al nuovo Presidente e all'Italia.

L'attrazione dei forestieri in Italia. — Dal capo di una distinta famiglia inglese di cui non occorre pubblicare il nome, essendo da noi personalmente conosciuti, riceviamo e pubblichiamo integralmente.

Londra, 6 novembre 1910.

All'Editore del *Popolo Romano*.

La stampa italiana e specialmente quella di Roma si preoccupano della relativa scarsezza di forestieri a venire in Italia, per il fatto che sono verso la fine di ogni stagione balneare, che si sono verificati casi di colera e attribuiscono questo timore dei forestieri alle male arti della concorrenza da parte di gente interessata a danneggiarci.

Certamente tutte le stazioni invernali del Mediterraneo (ed anche alberghi e pensioni di altri paesi), cercano ciascuna di attrarre a sè il maggior numero di stranieri disseminando dati falsi e mettono a profitto per ciò specialmente le condizioni, per quanto precarie, della salute pubblica.

Voi però che siete alla testa di un giornale ben considerato per serietà non potete credere che gli stranieri, i quali preferiscono l'Italia come soggiorno invernale, si lascino dominare dai motivi per qualche caso isolato di colera, che non può certamente spaventarli, tanto più che noi inglesi consideriamo per non dire un caso di colera, come un caso naturale, per così dire.

Se in alcuni vi può essere esitanza, questa più che altro deriva dal timore che, data l'eventualità di una denunzia nella casa ove abito la famiglia forestiera, questa possa essere isolata in lazzaretto e si dubita siano tenuti con molta pulizia.

Poichè gli italiani debbono mettersi in testa una cosa, che il guaio maggiore è la pulizia del loro paese che lascia molto a desiderare.

Nelle città e nelle regioni del Nord, che non sono quelle dove soggiornano a lungo i forestieri, la decenza, la pulizia ecc. sono nell'insieme della popolazione e quindi della autorità per i servizi pubblici: non è così verso il sud.

Nell'inverno scorso, in Napoli e nelle strade, come nelle vie frequentate dai forestieri fuori della città, la notizia è trascorsa e perfino nei treni ferroviari si provava una ripulsione ad entrare nei vagoni per la sporcizia e la miseria.

Ora è questa mancanza di senso per la nettezza, per la pulizia, per la decenza, che la molto torto ad un popolo dove per altro nel complesso vi è l'indole buona e servizievole degli abitanti. E questo punto s'ingrandisce, quando si deve affrontare qualche pericolo o qualche semplice esperienza di igiene e di sanitarie.

Questo, non altro, è ciò che può trattenere alcuni dei forestieri che preferiscono l'Italia per passarvi almeno una parte della stagione invernale.

Ora le autorità, le classi elevate della Romana e la popolazione dovrebbero rendersi conto di questo senza esagerare la allarmi o andar in cerca di cause puerili, di guerre di concorrenza e rinunziare a questo proposito di pregiudizi, puramente legislata da natura, un paese igienico, pulito nelle abitazioni e fuori.

Un capo di famiglia inglese che da 40 anni viene a soggiornare in Italia.

Associazione per il movimento dei Forestieri — Il comm. Cagli, ha inviato alle commissioni di ricevimento e dell'Assecurazione pel mov- dei forestieri con la seguente lettera.

Ill.mo sig. principe Pietro Lanza Di Scalea, Pres. dell'Associazione Nazionale italiana per il movimento dei forestieri — Roma.

Ill.mo sig. Presidente.

Ella ed il Consiglio di Amministrazione non ignorano che da un pezzo io vado lo abbia manifestato la mia personale opinione non del tutto consentiente su l'indirizzo dell'azienda sociale. Stimo pertanto mio dovere di rassegnare le dimissioni da consigliere della Società.

Voglia, illustre signor Presidente, accogliere la conferma dei miei sentimenti di deferente ossicinia per la sua persona e del massimo riguardo verso i colleghi del Consiglio.

Suo dev. Benvenuto Cagli.

Roma, 16 novembre 1910.

Senza indugare le ragioni per le quali il comm. Cagli ha creduto di non più far parte del Consiglio di Amministrazione della Società pel forestieri, mi pare opportuno di dire che il nuovo Presidente e promotore ed al suo sviluppo dedicò tutta la sua attività, non possiamo che esprimere il nostro rammarico per le sue dimissioni, poichè viene a mancare nell'Amministrazione della Società uno degli uomini più stimati per competenza, attività e rettitudine.

Asta utile. — Oggi, alle ore 17 1/2, S. Artioli, parlerà di « Roma e Costantino Maes. »

Ingresso libero.

Educazione dei bambini — Il metodo per l'educazione dell'infanzia che la prof. signora Montessori ha applicato alla *Casa dei bambini*, istituita dall'Istituto dei Beni Stabili e in qualche altra latta anche consimile, è dato luogo a molte lodi.

L'essenzialità di tale metodo consiste nel non affaticare il bambino, portandolo con sollecitudine ad uno sviluppo fisico e morale superiore a quello normale.

Ora per dare maggior estensione a questa, chiamiamola, innovazione pedagogica della Montessori, sarà aperto un corso di 28 di questo mese in via Giusti, presso le Suore Francescane o Missionarie di Maria.

Il corso si svolgerà dal dicembre a tutto maggio. La lezione orale sarà seguita da presentazione all'esame per conseguire il diploma di maestra del prof. Montessori, che terrà esa stessa il corso.

L'orario è fissato così: Lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15.30 alle 16.30.

Le adesioni si ricevono in via Giusti n. 14, dalle ore 15 alle 18.

All'Istituto per le Case Popolari — Per la seduta del 29 il Comitato d'agitazione degli inquilini delle Case Popolari, ha indetto una riunione alla quale ha invitato i rappresentanti dell'Istituto, le organizzazioni economiche, le autorità amministrative e politiche e i rappresentanti della stampa, per mostrare, a base di documenti e di fatti, la questione delle Case Popolari nel suo vero aspetto.

Come al vede l'agitazione è ormai giunta al punto culminante e alle Autorità si impone l'obbligo di provvedere per accertare le cause di questa dannosa situazione, e per adottare quei provvedimenti che valgano a porre un rimedio a tanto sconcio.

Intanto a questo Istituto che finora tutto l'energia che avrebbe dovuto spiegare a favore della cittadinanza, ha spiegato invece in piccole e inutili lotte interne e personali.

Per le Case dei Tramvieri — Oggi, in Campidoglio, alla presenza del Sindaco, dei rappresentanti della Società Romana Elettrica e la Casa Matea di Torino, verrà stipulato il contratto d'acquisto, con la Cooperativa Tramvieri, per la costruzione delle case del tramvieri, secondo i comuni attuali nella zona tra porta San Giovanni e porta Maggiore.

Testimoni all'atto saranno il direttore della S. R. T. cav. Ferrero e il direttore dell'Istituto per le Case Popolari, cav. Treves.

Appena consegnati i terreni, darà inditta l'asta pei lavori, che saranno spinti con la massima attività.

Nota funebre — Ieri, colpita da polmonite fulminante, è morta Eleonora Maggagnai, donna di elette virtù, madre del comm. Arturo.

Oggi alle 14, avrà luogo il trasporto funebre che muoverà dall'abitazione del comm. Maggagnai, via Roma, 1, fuori di Porta S. Giovanni.

Le case popolari a Napoli — Sono cominciati i lavori del Palazzo Lovera al Corso, di fronte ad Aragno, ove sorgerà, un disegno dell'ing. Angeletti, la sede di Roma del Banco di Napoli.

Con un concetto molto opportuno si è pensato di limitare lo spazio occorrente per la impalcatura al minimo possibile per non ostacolare la circolazione, anzi durante il periodo delle feste del 1911 sembra che la parte inferiore dello steccato verrà sistemata in modo da non turbare l'estetica della località.

Roma-Frascati — E' stata indirizzata alla Dir. Gen. delle Ferrovie una domanda sottoscritta da varie centinaia d'impiegati, professionisti ed esercenti per ottenere che sia ripristinato l'orario invernale sulla linea Roma-Frascati — terzesi generali ed è molto utile per molti privati. Ci si prega quindi di pubblicare, ecc. ecc.

Noi non possiamo far altro che raccomandare la domanda all'attenzione personale del comm. Binachi, il quale se vedrà che il ripristino dell'orario in parola non lede gli interessi dell'azienda ferroviaria e giova ai richiedenti, il più presto avrà che la domanda sarà caudita. Se no, lagniamo ad altri il patrocinio.

Stenografia. — La Società Italiana di stenografia fonetica, posta la via della Vite 45, ha iniziato l' altra sera i primi corsi elementari di stenografia Filmar, e per comodità di coloro che non potranno intervenire stasera il tempo piovoso, ieri sera ripeté la prima lezione.

Era naturale. — Nella riunione tenuta dal Partito repubblicano — riunione molto poco numerosa e molto tranquilla — è stato votato un ordine del giorno col quale, dopo molti considerando, si delibera « di nulla dover per ora modificare nella tattica seguita ».

Era naturale e l'avevamo previsto.

Unione professionale infermieri. — In seno a questa Unione si è costituita una sezione che riguarderà l'assistenza dei malati a domicilio da parte degli infermieri.

Scopo della Sezione è di prestare agli infermi di Roma e dei paesi circonvicini un conveniente servizio secondo i distinti della carità cristiana e della sana pratica acquisitata negli ospedali.

La Sezione, che ha la sua sede in piazza Fiammetta 14, è composta degli stessi elementi.

Per un ristorante cooperativo — L'Associazione M. S. Albergatori, trattori, enchi ecc., avrebbe voluto far sorgere alla prossima Esposizione internazionale un ristorante cooperativo che fosse emanazione diretta della classe.

Ma avendo constatato che mancava a ciò la necessaria preparazione, l'Associazione, con bell'esempio di solidarietà, ha fatto sua la proposta della « Comunità popolare » e dando tutta l'incoraggiamento ha aperto ora i suoi soci la sottoscrizione delle azioni a favore della Società Anonima cooperativa « Ristoranti operai 1911 ».

Escursioni a Palestrina — Domenica per cura della Società podistica Lazio avrà luogo una gita archeologica a Palestrina per i Castelli S. Pietro illustrata dal socio R. Ducci e diretta dal cav. Pallerini.

Partenza dalla stazione di Termini alle 8. Ritorno a Roma col diretto delle 20.25.

Le iscrizioni all'Associazione Movimento forestieri, corso Umberto 373.

Il saluto del comm. Fiocca — Ieri mattina alla II sezione Penale della Corte d'Assise è terminata la discussione di una causa presentati il comm. Tofano, Avvocato generale, il comm. Particelli, consigliere dell'ordine degli avvocati, il comm. Pagano e il comm. Guglielmi presidente comm. Fiocca ha preso congedo dalla magistratura e dalla Curia, essendo stato collocato a riposo per limiti d'età.

Il comm. Gui, con parole il più sanamente dei consiglieri ha espresso tutto il suo rammarico per la perdita dell'illustre magistrato.

Quindi il primo Presidente comm. Pagano in letto una lettera del Ministro Guardasigilli il quale esprime tutto il suo dispiacere per l'allontanamento di così esimio giurista, al quale il governo non manicherà di attestare tutta la sua gratitudine per la intelligente e zelante opera prestata.

In ultimo il comm. Particelli, a nome della Curia, in un discorso pieno di affetto e di riverenza e ha esternato tutto il dolore di non vedere più all'alto ufficio coperto per tanto tempo così rara abilità.

Il comm. Fiocca ha risposto, commosso, ringraziando di tanto dimostrazioni e dichiarando che serberà eterno ricordo della Magistratura e della Curia romana.

L'eclisse di quarto — La quarta eclisse totale di luna.

Molti appassionati di questo spettacolo ci si sono recati questa mattina per osservare la stella aria; ma invece dell'eclisse hanno veduto le solite nere volteggianti nel cielo e sciallati acqua in quantità.

E' stato uno spettacolo mancato; sarà per una altra volta.

Il prezzo del pane — Il Municipio comunica la seguente tariffa ufficiosa del prezzo del pane per la 1ª quindicina di novembre:

Importo del L. 50 di farina macinata

20 B a L. 37 il q.le L. 186.50

Spese di panificazione » 62.—

Totale spesa L. 228.70

Produzione: Kg. 540 di pane (rendimento 20 0/0).

Quindi:

Kg. 228.50 : Kg. 540 = L. 0.42 al Kg. per il pane di 1ª qualità e per conseguenza, il pezzi di qualunque forma, del peso da gr. 350 a gr. 500.

Agitazione dei panattieri — Jersera i panattieri si sono riuniti a comizio alla Casa del Popolo per discutere la proposta dei padroni di hanno avanzata in risposta alla loro richiesta di aumento.

La proposta, come diesmmo gli, consiste in un nuovo sistema di paga.

Gli operai avevano prima retribuiti a formate. Le tre prime erano pagate a 23 soldi, le altre a 16. Ora invece si vorrebbe introdurre il sistema della retribuzione a quintale.

Erano presenti circa 300 panattieri, pochi, veramente, rispetto al numero abbastanza rilevante della classe.

Il segretario Montel, il quale spiega le ragioni che hanno indotto il Comitato a riunire il Comizio.

Ricorda come le tariffe dei panattieri siano le più vecchie e come sia ormai tempo di portarle all'altezza dei nuovi tempi.

I padroni hanno consentito di trattare proponendo la retribuzione a quintale.

L'operaio deve essere fornito di retribuzione, già adottata da tempo e con buoni risultati in altre città d'Italia, una delle migliori per la perfezione del compenso e per prima più di equità.

Dopo altre parole di commento scambiate con non sono intervenuti al comizio, mentre la Commissione che deve trattare con i padroni ha bisogno di conoscere il pensiero di tutta la classe, circa il nuovo sistema di paga.

Scandellari (presidenza della Lega) dà notizia dell'organizzazione nei Castelli Romani, dove gli operai hanno già ottenuto un aumento. Quest'ultimi guadagnano giovani, perchè così non si avranno più krumiri.

Parla quindi della proposta dei padroni per discutere in massima, senza stabilirne per ora le modalità.

Consiglia di esperimentare il sistema del « quintalato ».

Parlano anche in vario senso Benedetti, Sala (della Commissione), Della Croce, Lanzeti e parecchi altri.

Ma gli operai comprendono poco la questione di massima ed insistono a chiedere quale sia il prezzo che riconoscevano a « quintalato » credendo opportuno discutere la proposta solo quando si conoscerà la tariffa.

Sarebbe stata opportuna se fu necessitamente votazione, tanto che Monici è costretto a rimandare di ritirarsi.

Il Comitato, crediamo, ha fatto fallire una buona soluzione a favore della classe, perchè ha presentato male la questione.

Infatti il Comizio approva un ordine del giorno Benedetti, col quale si accetta in massima del « quintalato » e si insiste nella trattative per l'aumento del salario.

Si è votato pel un ordine del giorno di protesta per l'atteggiamento fatto all'ammissione dei lavoratori al « Pio Sodalizio dei fornai ».

L'agitazione dei vetturini. — Anche ieri mattina i vetturini si sono riuniti a comizio alla Casa del Popolo.

Parlò prire Monfel, affermando che la serrata è un espediente dei padroni per non rispettare i patti stabiliti nell'ottobre scorso.

Smenti che i padroni, per intimorire i vetturini, avrebbero preso in affitto la tenuta dell'on. Cattani per pascere i cavalli.

Consigliò infine gli accompagnatori ad insistere nell'agitazione.

Parlarono poi Bianchi e Rentti, e infine fe re

ano un ordine del giorno col quale si fa il solito appello alla disciplina.

Malattie degli occhi — Ridott. cav. Alfonso Sassoiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenaccia 88.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-38

Uno scoppio alla caserma del Genio — Ieri mattina, alle 7.30, nella caserma del Genio al viale Giulio Cesare, scoppiò improvvisamente, per causa ancora ignota, un piccolo gazometro-arrugginitore dell'idrogeno per il gonfiamento dei palloni del parco aerostatico.

Il boato fu addirittura formidabile ed echeggiò per tutti i Prati di Castello. Infrangendo i vetri di parecchie abitazioni.

Poichè il gazometro era situato tra il gabinetto telegrafico e la sala degli ufficiali, questi due ambienti rimasero lesionati ed ebbero tutti i vetri infranti.

Lo scoppio fece anche crollare il muro di cinta del gazometro e danneggiò la tettoia del vicino magazzino.

Quattro soldati, che in quel momento si trovavano nella sezione fotografica, furono colpiti da schegge di vetro, riportando escoriazioni lungi-anti, ritirato uno di essi, a nome Celestino Colelli, ritorto leggero al viso, giudicate guaribili in 5 giorni.

Il generale Leone Oriatti, addetto all'ufficiale del Genio, che quando avvenne lo scoppio trovavasi per il viale Giulio Cesare, fu anche lui colpito da schegge e a S. Giacomo fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Subito dopo l'esplosione, accorsero sul luogo il Sindaco Nathan, il ten. col. Moris, il commissario dei Prati cav. Calcagni e il segretario del Governo cav. D'Orazi.

Il ten. col. Moris ordinò un'inchiesta per accertare le cause dello scoppio e stabilirne le responsabilità.

La sorpresa a di una biscr — La notte scorsa verso le 23, il commissario Calchera del 1° reparto con gli agenti della squadra investigativa, mentre passeggiava in una buia via della Panisperna, scoperta dall'industriale Gaetano Francolini di 40 anni, di Roma.

Questo sorprese 10 persone intente a giuocare d'azzardo. Fra le quali i pregiudicati Raffaele Fantini e Diogondo De Angelis.

Sul tavolo furono rinvenuti un mazzo di carte ed il lire.

Ai giocatori, che con il tentativo furono di-rati in contravvenzione, si riservarono addosso ed assegnatarono L. 737.

Un ribelle — Alla stazione di Termini l'agente di P. S. Ed Pietro Giuseppe invitava il dipendente Luciani Giuseppe ad allontanarsi, perchè intralciava i passeggieri in arrivo.

Il Luciani si ribellò all'agente, producendogli alcune graffiature. Fu quindi arrestato.

Furti — La guardia della brigata di Borgo, sig. Sorce Di Tommaso, al Lungo Tevere Tordinona arrestava Saccoui Alessandro per furto di 4 pneus di ottone tolto ad una automobile che trovasi in detta località.

In via Venezia in cabina al garzone di macellaio Montagnoni Ferdinando una bicicletta del valore di L. 80.

Investimenti — In via Ottaviano, la cameriera Filomena Pinna, investita da un camion, riportando varie contusioni.

A S. Spirito 10 giorni.

Lo scolaro Luigi Vazzaglli, di anni 9, trascinato via Volturno, fu investito da una bicicletta che gli produsse contusioni varie al mento guaribili in 10 giorni.

Infortuni sul lavoro. — Ieri mattina, il muratore Nicola Mastroforti, di anni 53, lavorando nello stabile N. 22 di via Quattro Fontane, cadde da un muro alto circa quattro metri, fratturandosi il cranio.

Fu subito trasportato a S. Antonio, ma l'infelice giunse cadavere.

Il Mastroforti, che lascia famiglia, era assicurato per conto dell'impresa Fisetti.

L'operaio fratello Corsini, il 14 corrente, mentre lavorava sul nuovo tronco ferroviario in costruzione Roma-Nettuno, presso la galleria Monteverde, fu investito da un carrello trasportatore, fratturandosi la gamba sinistra.

Trasportato a Roma, al Policlinico, fu giudicato guaribile in 60 giorni.

Incendio — Ieri, alle 15, nel forno di Vincenzo Formanti, in v. Isio, angolo v. Pompeo Magno si sviluppò un incendio causato da detriti carbonosi non ben spenti.

Accorsi i vigili di piazza Rusticucci, il fuoco venne domato.

Un furto sorpreso — Verso le 10, alcuni agenti della squadra mobile, a 9 di via dello Scoglio, 12, sorpresero un individuo che scassinava la porta dell'appartamento abitato da tal Pasquale Pompili. Arrestato, il ladro fu identificato per pregiudicato Pietro Casciola, di anni 36, romano.

Un caso sospetto... e ribelle — Ieri, in via delle Fornaci, gli agenti municipali volevano accompagnare alla Casa di contumacia di via Gallia, la signora Reconcini che, secondo alcuni sintomi sospetti di malattia contagiosa.

Costei, però, non solo non volle seguire gli agenti ma si ribellò loro, minacciandoli con un coltellino a cerniera.

Le guardie dovettero usare la forza, legare il ribelle e portarlo alla Casa di contumacia, ove è stata a disposizione dei medici per l'esame batteriologico e a disposizione dell'Autorità giudiziaria per la ribellione.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle ore 15 alle 16.30, la banda comunale eseguirà il seguente programma.

1. Egar - Marcia Imperiale.
2. Reissiger - « Il Mulino sulla Montagna », Intermezzo.
3. Coven - Quattro Danze nello stile antico.
4. Donchielli - « Il Figliuol prodigo », Intermezzo e finale.
5. Mercadante - « La Passione », Serenata spagnuola.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Un teatro elegante ieri sera per la replica del *Cyrano Francese* che la Compagnia Drama Scognamiglio ha messo in scena con un successo veramente inarrivabile.

Il genuino lavoro ha suscitato gli applausi più calorosi e più spontanei e tutte le bellezze della scena suggestiva, hanno avuto un notevole rilievo per l'affiatamento che gli artisti hanno acquistato.

Furono bissati il valzer di *Zerbine* e l'appassionata canzone che chiude il secondo atto e lo stesso successo ebbe il quinto.

Stasera si replica *Cyrano Francese* si replica.

Domani si annunzia *La figlia del Brigante* di Stasera nuova per Roma.

Argentina — Stasera anche ieri dunque sera la drammatica compagnia di Roma inizia il corso delle sue rappresentazioni con la commedia di R. Borrelli: *Alla sfida di Roma*.

Sabato l'attesa novità: *Le fatiche d'Ercole* del Cavalli Quintero.

Valle. — Anche ieri sera ebbe un vivissimo successo la novità *La disavventura Cocchieri*, che stasera si replica per la chiusura della stagione.

Domani sera *Le due stelle*, commedia in tre atti di Scarpetta.

Nazionale — *L'incantatrice* ebbe anche ieri una interpretazione encomiabile da parte della drammatica e dell'Orlandini, che furono applauditi. Domani, lunedì, anche la Versai. Stasera terza replica.

Apollo — Piacquero ieri sera e furono ampiamente applauditi Fred Sado coi suoi cani ammaestrati e il Trio Mart.

Oggi due spettacoli: nel primo avrà luogo la premiazione dei vincitori del Concorso di bellezza infantile.

Adriano — La *Gavotta* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi a tutti gli esecutori.

Stasera seconda rappresentazione del *Don Cortes*.

Quirino — Al *Capriccio di un saltimbanco* che ieri sera ebbe il consueto successo, seguì ieri sera la *Gran Via* vecchia ma sempre fresca sarcastica, arcana e piena con vero slancio ed interpretata con *verve*, e splendida colorosamente dal numerosissimo pubblico, che volle il *bis* di parecchi pezzi.

Stasera lo spettacolo si ripeta.

Quanto prima serata d'onore di Lily Poup e con *La pergola*.

Manzoni — Stasera prima rappresentazione del dramma napoletano *Il sacramento di una madre*.

Metastasio — Il gran duo ha avuto numeroso fece ieri sera grandi feste allo Chantuto per il suo spettacolo d'onore.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Il Cyrano Francese, ore 21.
Valle — La Signorina Cocchetici, ore 21.
Nazionale — L'incantatrice, ore 21.
Apollo — Spettacolo di varietà, ore 21.
Adriano — Don Carlos, ore 21.
Quirino — Capriccio di un saltimbanco - La gran via, ore 21.
Manzoni — Il giuramento di una madre, ore 21.
Metastasio — L'estate di San Martino, ore 15 — Sin non può cbbe, ore 21 — L'amica mesa, ore 21 — Mese Mariano, ore 22 — Stramignanna, ore 23.
Sala Umberto — Teatro di varietà ore 21.30 — Spettacolo cinematografico dalle ore 17 alle 20.
Olimpia — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà dalle ore 17 alle 23.
Mercato Romano — Porta Salaria. — Giuoco del pallone — Tre partite, ore 15.

" FIDES "
FABBRICA DI AUTOMOBILI BREVETTI ENRICO
Società Anonima Sedente in ROMA
Capitale sociale L. 800,000 interamente versato

Convocazione di Assemblea Generale

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale per il giorno di domenica 23 corrente, alle ore 15, presso le Officine della Società, in Torino, via Monginevro, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
2. Alienazione delle Officine della Società in Torino (terreno, fabbricati e macchinario).
3. Scioglimento anticipato e liquidazione della Società.
4. Numero, facoltà ed emolumento dei liquidatori.
5. Nomina dei liquidatori.

Il deposito delle azioni, per intervenire all'Assemblea, dovrà essere fatto non più tardi del 13 corrente, presso la Sede sociale in Roma, o presso lo spett. Banco di Roma delle sue sedi di Roma, Genova e Torino.

Roma, 11 novembre 1910.

Il Consiglio di Amministrazione.

Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri, presenti tutti i Ministri, ha deliberato intorno ad affari di ordinaria amministrazione lasciando poi l'esame della questione degli incarichi universitari.

Senato del Regno.

L'giunto da Firenze il Presidente del Senato on. Manfredi.

Camera dei Deputati

Interpellanze

L'on. *Filippo Destro* chiede d'interpellare il Ministro di Grazia e Giustizia per sapere se creda equo disporre che sia pubblicato l'elenco dei giudici e dei sostituti procuratori del Re, che, presentatisi all'ultimo concorso vennero respinti per mancanza di grado superiore e perciò iscritti alla prima classe; e se creda inoltre, in attesa della riforma giudiziaria, proporre un emendamento all'art. 21 della legge 14 luglio 1907 onde i giudici e i sostituti procuratori del Re iscritti alla prima classe siano inclusi nel quadro per merito privilegi per turno di anzianità ed in altro modo opportuno tenuti in debita considerazione per la promozione.

L'on. *Alfredo Barcelli* ha presentato un'interpellanza al Min. d'agricoltura, industria e Commercio sulle ragioni per le quali con danno gravissimo del regime forestale e delle popolazioni si lascia sprovveduto di ispettore forestale il bacino dell'Aniene.

L'on. *Fiandotti* ha chiesto d'interpellare il Min. dei Lavori Pubblici per sapere se intenda il Governo persistere nella inerzia di fronte alle frequenti interruzioni della linea ferroviaria Ligure Orientale, che inceppano e paralizzano le comunicazioni del Piemonte e della Liguria colla Capitale e con tutta l'Italia peninsulare.

L'on. *Cocco Ortu* ha presentato un'interpellanza al Min. dell'Interno per conoscere come si giustifichi l'atto del prefetto di Rovigo che rifiutossi e tuttore rifiutasi ad indire le elezioni suppletorie nel comune di Badia Polesine, sebbene siano trascorsi ben più di tre mesi consentiti dalla legge come termine per la reintegrazione di un consiglio comunale privato per dimissioni o per altra causa di più di un terzo dei suoi membri, e sebbene il Consiglio di Stato abbia già dato anche parere contrario allo scioglimento dello stesso Consiglio comunale.

Interrogazioni

L'on. *Lucchini* chiede d'interrogare il ministro del Tesoro, per sapere se creda bene e pel decoro rispetto verso il pubblico non creda d'intervenire con speciali disposizioni acchè siano tolti alla circolazione o sostituiti con nuovi quei biglietti di Stato che di mano in mano si rendono così sudici da costituire una vera sconcezza.

Lo stesso dep. *Lucchini* ha domandato d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi se non creda conveniente di modificare le attuali norme che regolano gli impianti degli uffici telegrafici nei piccoli comuni sopprimendo per lo meno il canone permanente di mantenimento, onde facilitare gli impianti stessi e sviluppare tale servizio in rapporto alle moderne esigenze.

L'on. *Salvia* interroga il ministro degli esteri per sapere se creda legali ed opportuni i recenti provvedimenti adottati a Napoli dal Commissariato di Emigrazione, in conseguenza dei quali si è avuto lo spettacolo incivile e pietoso di migliaia di emigranti donne e bambini, rimasti senza ricovero in una notte rigida di novembre.

Lo stesso dep. *Salvia* ha presentato altra interrogazione al ministri dell'interno, degli affari esteri e della marina per sapere se ritengano opportuno mantenere ancora in vigore nel porto di Napoli alcuni provvedimenti di polizia sanitaria, i quali, rivelando non giustificata preoccupazione dell'autorità danneggiano gravemente gli interessi mercantili dello scalo e della città e regione napoletana.

L'on. *Valli Eugenio* chiede di interrogare l'on. Ministro dell'Interno per sapere se non creda, inutili ed anzi dannoso di allungare il bollettino quotidiano sanitario, col casi di colera incerti ed in corso d'esame batteriologico, limitandolo, invece, razionalmente, ai soli casi di colera accertati.

L'inchiesta sui conflitti di Romagna

La Commissione d'inchiesta sui casi di Romagna ha terminato i suoi lavori ed è ripartita da Ravenna ieri stesso per Bologna e Roma, salutata alla stazione dal Prefetto.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei RR. Commissari nei Comuni di Guardia Piemontese (Cosenza) e di Palmira (Potenza).

Per la trasformazione dei debiti onerosi.

Una recente circolare della D. G. dell'Amministrazione civile richiama l'attenzione dei Prefetti sulla estrema di molti Comuni ad iniziare con la Cassa depositi e prestiti le pratiche necessarie per ottenere la trasformazione dei mutui già contratti ma s.g.o superiore a quello attuale del 4 per cento.

All'uopo pure avvertendo che l'Amministrazione delle Comunali di ufficio terranno conto dei comuni richiedenti, si esortano le Amministrazioni comunali a verificare con diligenza — anche mercè la cooperazione delle Prefetture — la condizioni dei pesi contenuti con la predetta Cassa, e ad avviare subito le pratiche per tale trasformazione, ove questa, essendo ammissibile, non sia già stata richiesta.

Ordinanze di sanità marittima.

Con ordinanza di in 1, 16, le provenienze da Smirne e Samsun sono sottoposte alle misure contro il colera contenute nell'ordinanza del 1907.

Ministero Esteri.

(S) **Como.** 16. — Oggi, nell'ana villa di Monte Olimpico, è morto il comm. nob. **Alberto Pisani Dossi**, Ministro plenipotenziario a riposo.

Il nob. Alberto Pisani Dossi nacque a Zenevredo (Pavia) il 27 marzo 1849. Fu dapprima scrittore no o e simpatico. Vanno citati, tra i suoi libri, *La chiave fatale* e *La Desinenza in A* (pubblicati sotto il nome di Carlo Dossi). Entrato per concorso al Ministero degli Esteri, fu capogabinetto dell'on. Crispi, agl'Interni nel 1887, quindi, nello stesso ufficio, agli Esteri, col grado di segretario di Legazione, accompagnò il Ministro Crispi nel viaggio compiuto da S. M. il Re Umberto a Berlino.

Nominato consigliere di Legazione, fu poi destinato Ministro a Lisbona. Quando l'on. Crispi ritornò al potere, richiamò alla Consulta il Pisani-Dossi, il quale, più tardi, rientrò nella diplomazia come Ministro in Atene.

Per le sue ragionevoli condizioni di salute il nob. Pisani-Dossi aveva da alcuni anni e lesto e ottenuto il collocamento a riposo.

La situazione nell'Uruguay.

La Legazione dell'Uruguay presso il Quirinale, ha ricevuto ieri sera copia di un telegramma ufficiale diretto dal Ministro degli esteri dell'Uruguay alla Legazione di Londra, così concepito:

« *Montevideo* — Gli emissari del Governo hanno diciotto ore che i rivoluzionari consegneranno le armi e che si sottometteno incondizionatamente al Presidente della Repubblica. La consegna delle armi si effettuerà fra pochi giorni. La completa pacificazione della Repubblica è certa.

Vilariño

« Min. dell'Uruguay a Londra. »

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri mattina è ritornato a Roma l'on. Ministro Sacchi.

Ministero Guerra.

Bersaglieri italiani al 3° zuavi francesi

Una rappresentanza di ufficiali dei bersaglieri fu ha consegnato all'ambasciatore di Francia signor Barrere un ritratto di Vittorio Emanuele II in uniforme di generale degli zuavi, opera egregia del pittore Avitabile.

Gli ufficiali furono ricevuti dall'addetto militari francese colonnello Jullien che il presente all'Ambasciatore, il quale li ringraziò vivamente a nome del 3° zuavi a cui il ritratto è destinato, e promise di andare prossimamente a visitare il Museo dei bersaglieri, dove sono conservati numerosi ricordi degli zuavi e soldati francesi che parteciparono alla campagna del 1859.

Ministero Tesoro.

Ci si comunica:

Alcuni giornali hanno lamentato il ritardo che si sarebbe avverato nella liquidazione della pensione ad un impiegato dell'Intendenza di Finanza di Napoli.

Il a quale ritardo assolta a fonte autori zata, risulta che la domanda dell'impiegato, necessaria per la liquidazione dell'assegno di riposo, perveune solamente il 28 ottobre scorso alla corte dei Conti, la quale in già procedeva alla liquidazione stessa.

L'interessato, pertanto, potrà tra pochi giorni, riscuotere le quote vitalizia che gli spettano.

Giova anche tenere presente che l'impiegato avrebbe potuto valersi ciò che non risulta avere egli fatto della facoltà di chiedere un acconto provvisorio, giusta l'articolo 139 del Regolamento 5 settembre 1895.

Ad ogni modo, indipendentemente dal caso attuale, ormai risolto, l'Amministrazione del Tesoro si è già preoccupata della possibilità di effetti ritardi nei procedimenti ora indicati e semplificati secondo le vigenti leggi, per il collocamento a riposo e per la concessione degli assegni di quiescenza.

Tale importante questione sarà deferita allo studio della Commissione pel riordinamento delle pensioni civili e militari, ricostituita con Decreto 5 ottobre u. s., la quale ci conta di radunarsi sabato 19 corrente.

Operazioni per la cedibilità del quinto.

(S) **Roma**, 16 — A proposito delle voci correlative a presunte irregolarità denunciate a carico di qualche Banco esercente il ramo cessioni di stipendi, è opportuno avvertire che i Banchi indicati dal giornale non sono che quelli che l'articolo 3 della legge 13 giugno 1908 ammette a fare operazioni del genere.

Essi sono tre: i Banchi sorti al solo scopo di fare da intermediari fra gli impiegati bisognosi del prestito e gli Istituti cessionari autorizzati, quali le Casse di Risparmio, i Monti di Pietà, ecc.

Il Governo, presente a tale riguardo che il Tesoro non ha mai ricevuto in in nessun caso la ingerenza di tali intermediari nelle operazioni di cessioni di stipendio. Ingerenza che è implicitamente esclusa dal complesso delle disposizioni della predetta legge 30 giugno 1908 N. 384 e del regolamento relativo 21 settembre 1908 N. 572, ed è esplicitamente eliminata con l'art. 7 della recente legge 7 luglio 1910.

Anzi il Tesoro riconosce solo che l'intervento degli intermediari nelle operazioni di cessioni di stipendio torna sempre a grave danno degli impiegati, i quali, per lo più dal Ministero d'Agricoltura una circolare, diretta agli Istituti posti sotto la sua tutela, allo scopo di fare ad essi presenti i danni gravissimi e raccomandare loro di trattare sempre direttamente con gli impiegati le operazioni di mutui garantiti da cessioni di stipendi.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Pel bonificamento dell'Agro Romano

Si è adunata ieri al Ministero di Agricoltura la Commissione centrale di vigilanza pel bonificamento dell'Agro Romano allo scopo di dimpegnare l'incarico a Ridotole di preparazione del Regolamento per l'esecuzione della l'ultima legge del 17 luglio 1910.

I commissari si sono riuniti a par e iparc ille sedute gli on. Torlo e Venzi, gli relatori della legge rispettivamente al Senato e alla Camera dei Deputati. Il primo però non ha potuto intervenire. Tal membri ordinari era assente, per ragioni di salute, solo l'on Celli.

I lavori della Commissione sono stati inaugurati con un discorso dis or o del Sotto Segretario di Stato on. Luciani, il quale ha portato al membri della Commissione ed ai parlamentari, particolarmente invitati, il saluto del Ministro.

Egli ha accennato brevemente alle principali disposizioni della legge testè votata dal Parlamento nell'Agro Romano, ed alle audacie in essa felicemente adottate, mercè le quali è da sperare che sia avv ato alla sua definitiva soluzione il secolare problema.

Ha rilevato il grande beneficio che dalle disposizioni rigua ardi tutti l'ristituzione di nuove borgate rurali potrà derivare al problema delle abitazioni ed il contributo che la fondazione di un Istituto zootecnico laziale darà per l'avviamento della pesante delle carni da macello. Ha promesso infine che il Ministero terrà gran conto delle osservazioni della Commissione intorno alle progettate disposizioni e delle proposte, delle quali il suo evidente di suggerire l'iniziativa.

Ha terminato manifestando l'augurio che con concorde buon volere del Parlamento, delle speciali Commissioni delegate e del potere esecutivo possa avere sollecita e completa applicazione la legge 17 luglio 1910, i benefici risultati della quale non tarderanno a manifestarsi nei rapporti del benessere della città, delle condizioni igieniche del suburbio e dell'economi nazionale.

Ha preso quindi la parola il D. G. dell'Agricoltura comm. Pasqui per ringraziare l'on. sottosegretario di Stato ed assicurarlo del volonteroso concorso di tutti i membri della Commissione allo studio dei problemi ad essa affidato.

Ministero Marina.

Comitato degli Ammiragli

Da martedì è arrivato in Roma S. A. R. il Duca di Genova, per presiedere la adunanza del Comitato degli Ammiragli e della Commissione Suprema di Avanzamento.

S. A. R. fu ricevuta al Ministero della Marina dall'on. Bergamasco, Sotto Segretario di Stato, e dal Segretario Gen. V. Ammiraglio Chierchia.

I lavori del Comitato cominciarono alle ore 15 di martedì e continueranno nei giorni successivi.

Movimento delle navi da guerra:

La nave « Staffetta » giunta a Massaua il 15 - id. « Volturno » giunta a Colonia il 15 - id. « Governolo » partita da Porto Torres e prossima dopo aver toccato l'Asinara il 15 - id. « Pagano » giunta a Gallipoli il 17.

Torpediniere. « Clio » giunta a Gallipoli il 15.

Id. « Calipso, Climene, Ardea, Alcione » giunte a Cotrone il 15.

« Rinocrh, 11 » giunto all'Asinara, partito e giunto a Porto Torres il 15.

INFORMAZIONI ESTERE

Incidenti alla Dieta istriana

(S) **Trieste**, 16. Nella seduta di stasera della Dieta, durante la discussione della legge edilizia, vi sono stati a più riprese incidenti fra i consiglieri socialisti e i consiglieri nazionali-liberali.

Il radicalista Puschi ha avendo rivolto un sanguinoso insulto ai nazionali-liberali, questi hanno risposto vivacemente. Causa il tumulto il presidente alle 23 ha tolto la seduta.

Gli incidenti sono continuati anche quindici tempo nei corridoi.

Nei Balcani.

(S) **Salonicco**, 16. — In seguito agli ultimi avvenimenti il confine turco è stato il contegno ostile dei profughi albanesi, come pure a Monastir. Il ministro degli esteri dell'Impero turco, di frontiera nelle quali rimasero uccisi due soldati turchi e furono feriti due contadini mancattani, sono stati inviati da Ipek due battaglioni di fanteria e due di artiglieria per disperdere i profughi e difendere i villaggi.

Nel Cile.

(S) **Santiago del Cile**, 16. — Il Presidente della Repubblica eletto, Barros Luco, in dichiarazioni fatte ai redattori di tutti quei lavori che abbiano per scopo di facilitare il commercio e cercherà di aumentare le fonti di produzione industriale ed agricola, di migliorare l'irrigazione, di intensificare la coltura dei campi e di raggiungere il pareggio del bilancio.

Nelle Indie inglesi.

(S) **Londra**. 18 — Telegrafano da Calcutta al *Daily Mail* che tre giovani bengalesi sono stati arrestati al Municipio durante un ricevimento dato dalle autorità municipali inglese in onore del Re e della Regina delle Indie Giorgi Mario.

L'arresto di due di essi è avvenuto mentre cercavano di avvicinarsi al Vicerè e l'arresto del terzo è stato operato nel momento in cui degli cercava di penetrare in Municipio, servendosi d'un biglietto che non era stato consegnato al latore dal Comitato.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16. — La Commissione d'inchiesta sull'affare Rochette, ha interrogato l'ex Presidente del Consiglio Clemenceau.

Egli ha dichiarato che non conobbe mai Rochette se non per due che lo ricevette suo. Ha affermato nè mai conobbe che, dopo il suo ritorno in Francia, non si è mai intrattenuto col Procuratore della Repubblica sull'affare Rochette.

Clemenceau ha detto che in segreto alle querele presentate contro Rochette, e che si indignava fossero state ritirate p r l'intervento del Governo, dovuto a pressioni esercitate sui ritiranti che lo avevano querelato e non sono quelli che l'hanno ritirate, in seguito ad influenze che egli non conosceva, queste persone fossero assicurate alla giustizia.

Clemenceau ha affermato poi che con queste parole non intendeva dire che si cercasse di querelare i ministri per influenzarli, ma bensì che avrebbe dire che nel caso in cui le querele fossero state ritirate, in seguito ad influenze che egli non conosceva, queste persone fossero assicurate alla giustizia.

Clemenceau ha dichiarato che Lepine è responsabile delle sue azioni e deve spiegarsi dinanzi alla Commissione.

L'ex-Presidente del Consiglio ha dichiarato quindi che il giorno stesso in cui decise a far pressione per intrattenersi con l'autorità giudiziaria, questi non lo avvertì che aveva ricevuto una querela.

La Commissione interrogherà Lepine venerdì prossimo.

(S) **Parigi**, 16. — Durante il suo interrogatorio dinanzi alla Commissione d'inchiesta sull'affare Rochette, Clemenceau ha dichiarato due volte di coprire con la sua responsabilità quella del Prefetto di polizia Lepine.

Clemenceau ha inviato a Lépine una lettera, nella quale gli chiede personalmente di dire tutto ciò che sa relativamente all'affare Rochette e di spiegarsi sulla conversazione avuta con lui al Ministero dell'interno.

Si ricordato che Lépine aveva rifiutato di dare spiegazioni su ciò.

PORTOGALLO

(S **Lisbona**, 16. — La Commissione antisovranista si è recata presso il Governo provvisorio della Repubblica non già, come è stato affermato, da alcuni giornali, per presentare le sue rimostranze relative alla mano d'opera nelle Colonie, ma invece per ringraziarlo dell'attitudine da esso tenuta in tale questione.

(S) **Lisbona**, 16. I trasvieri persistono nello sciopero e le stesse dicesi di altri scioperi di minore importanza.

Finora nessuna violenza. Si confida in una prossima soluzione.

(S) **Coimbra**, 15. Non è ancora fissata la data per le elezioni dell'Assemblea costituente. La legge elettorale e il codice amministrativo relativi ai municipi e alle parrocchie civili saranno anche in preparazione e saranno promulgati come decreti dell'attuale Governo, perchè possano avere forza di legge immediatamente.

Il credito amministrativo comprenderà pure alcune disposizioni fondamentali della futura costituzione. Il Governo è sempre disposto a promulgare decreti-legge come costituenti la precedura più rapida.

Il partito repubblicano, la cui organizzazione è mantenuta in tutto eguale a quella dell'epoca in cui si trovava all'opposizione, si occuperà della propaganda elettorale.

Il Gabinetto si trova sempre in pieno accordo con i Consigli amministrativi dei maestri di Lisbona che hanno il nome di *Junta de Parocho* e che sono composti esclusivamente di repubblicani eletti sotto l'antico regime e conformemente al codice amministrativo attualmente in vigore. A brevi volte la *Junta* sono d'accordo con tutti i comitati rivoluzionari.

(S) **Lisbona**, 16. Gli operai dei grandi molini hanno dichiarato lo sciopero generale.

Il Governo ha preso le misure necessarie per proteggere l'imbarco delle farine destinate alle Azzorre, a Madera e all' Africa Occidentale sui vapori che si trovano in partenza nel porto.

SPAGNA

(S) **Parigi**, 16. — *L'Echo de Paris* ha da Madrid che nei circoli bene informati si parla di una crisi ministeriale, che avverrebbe dopo il voto del bilancio.

Il presidente del Consiglio, Canalejas, riceverebbe nuovamente l'incarico di formare il Ministero.

Rodrigues, covero, del Banco di Spagna, assumerebbe il portafoglio delle finanze. Il gen. Luque, quello della Guerra, Ganses, diret. dell'*Imparcial*, quello della Giustizia, ed il conservatore Cobian quello degli esteri.

La scelta di tali uomini politici verrebbe fatta allo scopo di facilitare i negoziati con la Santa Sede.

S. U. D'AMERICA

(S) **Fort Monroe (Virginia)**, 16. — Due cariche di nitro-glicerina di 200 libbre ciascuna, sono esplose all'aria aperta presso la torre posteriore del monitore *Puritan*. La nave ha subito tali avarie, che ha dovuto essere rimorchiata immediatamente nell'arsenale navale.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo — Il « Regina d'Italia » è partito lunedì da Genova per Napoli, Palermo e New York.

Lloyd Italiano — Il « Cordova » è partito martedì da Genova per Barcellona, Las Palmas, Santa e Buenos Ayres.

— L' « Indiana », proveniente da Buenos Ayres e Las Palmas, è arrivato martedì mattina a Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 16 Novembre 1910.

Anche oggi mercato ben disposto con discreti affari In chiusura i prezzi indebolissono per realizzi.

Calmi i valori comuni ad eccezione degli Omnibus sempre oggetto di buona domanda.

Rendita 3½ cont. 103.85 a 103.87½.
Rendita 3½% fine mese 103.97½ a 103.90
Rendita 3½% cont. 103.65.
Obbligaz. Ferrov. 3% 302 — Redimibile 3% 480
— Banca d'Italia 1463½ a 1465 a 1463 — Commerciale 893½ a 895 a 894 — Credito 571½ a 571 — Banco Roma 106½ a 106 — Omnibus 209 a 209½ — Gas 1226 a 1225 — Ansaldo 233 a 234 — Piombino 133 — Immobiliari 279 a 279½ — Imprese 117½ a 119 a 118½ — Carburo 634 a 640 — Acqua 120½ — Soda 75½ — Concimi 84½ — Zuccheri 77½ — Rustici 159 — Rendite Fondiarie 98 — Kerka 282.

CAMBI: Parigi 100.40 — Londra 25.39 — Berlino 125.05.

Cambio dazio doganale 17 novembre L. 100.37
Dal 14 a tutto il 29 novembre fino a L. 100,6 è fissato a L. 100.35.

BORSE ITALIANE — 16 Novembre 191

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75%	102 71	103 80	103 72½	103 95
Id. fine mese	102 94	103 97	103 95	—
Id. 3½%	103 03	103 56	103 40	103 55
B. S. d'Italia	1464 —	1461 —	1454 50	1465 —
» Commerc.	895 —	893 —	872 —	—
» Cred. ital.	572 —	571 —	575 —	—
» R. Roma	106 50	106 —	106 50	106 50
Mediterranee	403 50	403 50	405 —	405 —
Meridionali	661 —	665 —	664 —	663 —
Acc. Terni	1431 —	1432 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	376 —	375 —	— —	— —
Raffinerie	315 50	— —	— —	— —
Arm. Ansaldo	234 —	— —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3%	— —	358 25	— —	— —
» Merid.	— —	380 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	490 —	— —	— —
Fond. It. 4½	— —	509 —	— —	— —
» 3%	— —	349 —	— —	— —
S. Paolo Torc.	— —	— —	502 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 78	123 82	123 80	123 80
» Francia	100 37	100 35	100 32½	100 35
» Londra	— —	25 37	25 38	25 37
» Svizzera	100 22	100 22	100 20	— —

BORSE ESTERE.

Parigi 16 novem. — Apertura Chiusura — Chiusura precedente

RENDITE	franc. 3% ammo.	97 25	97 22	97 15
	» 3½ Arrestato.	101 —	101 —	101 —
	ITALIANA 5%	non quot.	103 35	103 10
	turca	90 65	90 90	90 35
	spagnuola	94 85	93 95	93 82
	russa nuova	102 85	102 85	103 —
	portoghese	— —	65 90	65 15
	rumene	— —	96 55	96 50
	Egiziano 4%	— —	100 85	100 80
	Banca di Parigi	1835 —	1840 —	1835 —
	Banca Ottomana	— —	666 —	66 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	— —	— —
	Loui Turchi	— —	216 —	217 —
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	sull'Italia	— —	99 ⅞	99 ⅞
	su Londra	— —	25 50	25 29 ½
	su Madrid	— —	15 —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 16 — **Londra** 16 novembre

	14	16		16	16
				apertura	chiusura
Ored. aus.	663 50	663 25	Consol.	75 ⅛	75 ⅛
Rend. aus	91 50	91 55	Italiana	102 —	102 —
» carta	93 10	— —	Turca	91 ⅞	91 ¾
Ungar. 4%	91 60	91 55	Russo 5%	— —	75 ⅛
» 3½%	81 15	81 05	Spagna	90 ⅞	91 ¼
Union. Bg.	624 50	630 25	Giappone	92 ⅞	93 ¼
C. Londra	24 10	24 10	Egitto 4%	99 ½	99 ½
Lire ital.	95 02	95 02	Argento	25 ⅞	25 ⅞

Berlino 16 — **Londra** 16

	15	16		Sconto ufficiale
Rend. 3%	— —	— —		
Ital. cons.	— —	— —		SAGGIO
» 3½%	— —	256 —		
Obbl. ferr.	— —	— —	Italia	5½ per 0/0
» ital. 3%	— —	— —	Francia	3 per 0/0
» Merid.	— —	— —	Inghilterra	5 per 0/0
» Roma	— —	— —	Germania	5 per 0/0
B.Commm.It.	— —	— —	Austria	5 per 0/0
Az.ban.d'It.	— —	— —	Belgio	5% per 0/0
Credit.Ital.	— —

Le Vipere

21

CAMILLO DÉBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Par)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XX.

E stava per andarsene, quando a caso gettò uno sguardo sul letto. Gli spostati, che hanno avuto qualcosa da dissimulare, sia in prigione sia nei rifugi dove la fiducia non è di regola, fanno spesso della loro cuccia una cassaforte. La megera si ricordò di questo e disse: — Chi sa!

Con mano sicura tolse il traversino per cercare nella materassa. Ma non ebbe bisogno di spingere oltre le investigazioni, perchè caddesul-l'impiantito un libro, o qualcosa di simile.

— Toh! — mormorò — che cosa è questo?

Aprendo il volume con premura:

— Eah! sono forse le memorie del vecchio. Certo non sono esse che mi arricchiranno. Non importa, posso guardare, così saprò se è lui.

In quel momento la zia Onorina saliva in casa tirandosi malamente dietro le due piccine. Non era contenta ed era facile capirlo. Prima d'andare alla trattoria, aveva voluto fare una giratina sul bastione per vedere le vetrine. E naturalmente si era lasciata tentare da una fantasia o da una stoffa.

— Vediamo un po' — aveva detto alle bimbe — abbiamo trenta lire. Credo che con venti pranzeremo tutt'e tre.

E ciò dicendo era entrata in un negozio e si era offerta un ninnolo, il cui valore non oltrepassava le otto lire e venticinque. Per pagare si frugò malamente, cercò la tasca tolse il portafogli, le chiavi che depose sul banco.

— O via! ho dimenticato la borsetta cose che succedono a me soltanto. Oh! quel tutore! Ah! ora mi ricordo, non c'è in questa tasca! Ecco, ecco!

E trovò le trenta lire, pagò, e, mettendo il luigi che le rimaneva, alla rinfusa con le chiavi ed altri accessori, la sitellona intromise il tutto, nella tasca vuotata poco prima.

Poi se ne andò maestosamente.

A cento metri stornuti, naturalmente volle soffiarsi, e per far presto tirò fuori il fazzoletto. Ma ecco che alla trattoria, quando ebbe ben mangiato, con le piccine, ricominciò la commedia delle tasche; questa volta fu con ansietà maggiore.

Nel magazzino in mancanza di danaro avrebbe lasciato l'oggetto agognato; ma qui non v'era modo di appagare il commerciante restituendogli le vettovaglie assorbite. Fazzoletto, chiavi, ninnoli ricominciarono a volteggiare da una all'altra parte, vuotando le tasche e non trovando che tre soldi.

E il cameriere motteggiatore aspettando il saldo del conto la contemplava con aria che voleva dire:

— Ecco una delle solite storie!

La zia Onorina senza neppure dubitare che potessero sospettarla di soperchieria, continuava a frugarsi per cercare quel luigi che aveva dovuto saraventare a cinquanta passi nel tirar fuori il fazzoletto.

E ricominciò le sue lamentazioni:

— Se avessi avuto un portamonete, non mi sarebbe accaduto questo; adesso crederanno che sia una ladra. Oh! che birbante quel vecchio Samy! Ecco che cosa vuol dire esser buone; se non gli avessi lasciato prendere piede in casa, adesso non sarei a questi ferri.

E così parlando continuava a scandagliare la sue tasche. Dovette convincerel che non avrebbe potuto pagare con quei miseri tre soldi. Il rossore della vergogna le salì alla fronte. Si alzò prese per mano le piccine e andando verso la cassa:

— Signore — disse — mi hanno rubato oppure ho perduto il portamonete. Non posso pagare ciò che abbiamo preso...

Un singhiozzo le troncò la parola, ma riuscendo a dominarsi...

— Lei non perderà nulla, ecco qui il mio orologio il mio anello e...

— Signora — rispose il trattore, che non s'ingannò — tenga pure i suoi oggetti, ci dia però il suo indirizzo, che passeremo da lei.

— Ma lei non mi conosce — insistè la zia Onorina.

— Ci succede tutti i giorni, signora, che dei clienti abbiano dimenticato la borsa, questo non forma difficoltà.

La signorina ringraziò e se n'andò. Ma appena fu fuori lasciò sfogare la sua collera e se la rifece con tutti, di ciò che le succedeva.

L'antico tutore, Samy, le bimbe il negoziante, Giulietta e l'universo intero furono oggetto delle sue apostrofi veementi.

Andava via come un'alienata, tirandosi dietro le piccine senza pensare se le loro gambucce potessero reggere a quella corsa, parlando forte, acusando il cielo di non essere occupato che a prepararle delle disgrazie.

Non era il caso di prendere una carrozza, poichè tre soldi non le sarebbero bastati. Camminarono dunque un pezzo e con un sospiro di sollievo, misero il piede sulla soglia di casa.

Babbo Samy che saliva la via Bianca, scorse la piccola carovana che rincasava. In altro momento avrebbe affrettato il passo, o Whiama le piccine; ma oltre che fosse in lite con la vecchia la vide gesticolare da lontano, e camminare tanto a fretta, che sospettò ne avesse fatta qualcuna delle sue.

Continuò dunque a salire la costa senza affrettarsi. La zia Onorina era già in casa e chiamava Giulietta con voce agra, quando Samy comparve con passo eguale l'ascensore del suo quinto piano.

Per mantenere la promessa fatta a Chantenay veniva a cercare il manoscritto famoso. Con gli occhi fissi a terra il vecchio saliva la scala pensando a quella sia Onorina, di cui odiava i difetti e il carattere, ma che era deciso a non abbandonare mai.

Le destinava una parte nel Riscatto del Re. Spogliata per colpa sua, o meglio per la sua imprudenza, si considerava come obbligato a sacrificare tutto da lei. Il suo rancore per la scena della mattina era tanto svaporato che cercava il mezzo di costringere Giulietta ad andarsene, senza che Montperrot potesse opporsi.

Sempre pensando, il buon uomo, oltrepassò il terzo poi il quarto piano. Saliva, saliva con la sguardo vago. Il suo pensiero aveva preso un altra direzione. Dimenticava la cattiva serva per guardare nell'avvenire. Le due piccole avrebbero sposato dei giovani da essi amati. Risolse per suo mezzo, esse gli avrebbero fatto fare vezchiaia lieta. Poi, avendo ritrovato suo figlio, lieto d'aver riparato tutto, sarebbe morto centenario.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione** o **Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8 | Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 12
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 66 - 68 — Telefono 12-51, e alla Succursale di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 400, Tel. 96-41
Tariffa: d. . . . cma (su 10 colonne) cent. 6(0 la linea. — Da pagina L. 2 in linea.
Cronaca L. . . . 0 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3
Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO di MILANO — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: O. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima – Capitale L. 2.000.000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 94.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobili - Garde-Meubles.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi attualmi si dirigga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43 A
ove trovasi un gabinetto riservato per: Shampooing, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per Signora.
Vendita di capelli rimessi

LIQUORE STREGA ALBERTI BENEVENTO

Parafulmini
Suonerie elettriche
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

LIQUORE Specialità GIUSEPPE BARBIERI Cinquelattaro (Benevento)
CHROMEL

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana.		Pile Léclanché		Quadri		Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45		—		—		3 Num. L. 11.75		7/10 . . . L. —
» 7 » 2.80		lisci . . L. 0.30		centim. 14 L. 1.60		4 » » 15.50		8/10 . . . » —
» 8 » 3.20		filettati oro 0.50		» 16 » 1.80		6 » » 21.—		9/10 . . . » 3.50
» 9 » 3.25		legno . . » 0.25		» 18 » 2.20		8 » » 25.75		9/10 . . . » 3.70
» 10 » 4.75		» . . . » 0.30		» 21 » 2.75		10 » » 28.50		*Cordoni di seta*
» 12 » 6.—		Perelle . » 0.45		secche » 4.50		12 » » 32.—		al metro L. 0.80

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564
Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 17 Novembre 1910 —
Leva il sole alle 7.o m. — Tramonta alle 4.46. s.
Leva la luna alle 0.11. — Tramonta alle 7.24 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 16 Novembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	3.4	nebbioso	Nizza	7.8	1/2 coper.
Amburgo	1.4	nebbioso	Zurigo	—	coperto
Vienna	4.2	3/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	3.9	1/2 coper.	Malta	15.8	coperto
Parigi	5.0	coperto	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. mass.	Temp. min.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Torino	9.6	3.2	1/2 coperto	mosso	12.3	5.0
Genova	8.6	4.0	sereno	—	6.3	3.6
Milano	9.0	3.2	1/2 coperto	—	9.4	5.1
Venezia	7.4	3.1	coperto	calmo	9.4	7.1
Bologna	8.8	1.2	1/2 coperto	—	8.0	4.2
Ravenna	—	—	—	—	—	—
Ancona	11.4	—	coperto	mosso	17.0	10.0
Firenze	7.8	—	coperto	—	11.2	6.0
Roma	12.4	—	1/2 coperto	mosso	15.4	11.9
Bari	12.4	—	coperto	—	19.0	9.0
Napoli	12.2	—	coperto	molto agit.	16.6	11.4
Cagliano	4.4	—	coperto	—	14.2	4.2
Trapani	5.6	—	nebbioso	—	11.5	4.2
Palermo	12.8	—	piovoso	mosso	12.2	11.4
Messina	11.0	—	piovoso	legg. moto	18.0	10.6
Cagliari	15.5	—	piovoso	grosso	18.4	7.8

Probabilità: venti forti tal terzo quadrante: cielo coperto o nuvoloso con pioggie, mare agitato o grosso specialmente il tirreno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.95. Barometro a mezzodì 751.3 Termometro centigr. massima 14. minima 7.
Umidità relativa di assoluta 7.0. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo coperto.

Sciarada

Tra cinque il *pensiero*,
Giacchè se il primo è secondo,
Ed Eliseo l'*altiero*.

Spiegazione del passatempo precedente
VALE-NO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEGLI NOVEMBRE 1910.
Arboio Mella dei conti di S. Elia Casp. Tru. RE. CO. con Racca Giuseppe *lonesto* nota precedente).

MATRIMONI DEL 12 NOVEMBRE 1910.
Morini Andrea negoziante con Cesari Elvira

MATRIMONI DEL 13 NOVEMBRE 1910.
Maru Augusto fornaciaio con Muzi Adele
Marinangeli Gaetano bigliaio con Angelucci Aida
Fiocchioli Giovanni carbonaio con Morreri Ernesta
Giansanti Enrico fornaciaio con Sorri Anderma
Terreni Rosale risaio con Ricciardi Amelia
Lauro Salvatore commerciante con Cipriani Nazzarena
Piazzai Rosato falegname con Del Giovane Maria
Bianchi Benedetto servantice con Conti Anna
Pironi Gaetano facchino con Biagiolini Irene
Di Verdi Eugenio negoziante con Della Rocca Costanza
Mancini Arcangelo cocchiere maestro con De Simoni Maria
Torri Carmelo vaccaro con D'Agostio Maria
Carutti Giovanni vignaiuolo con De Domenico Livia
Mariani Biagio meccanico con Longo Vittoria

Ferri Luigi con Creconi Augusta
Cristofori Oreste ferroviere con Mastrocicco Maria
Mastrocito Luciano fornaciaio con Menghi Maria
Ricchi Romolo commissario con Gubernari Amelia
Lattanzi Angelo impiegato ferroviario con Vincenzi Virginia
Mastrella Giovanni pastaio con Spolvitini Silvio
Conti Mauro Augusto falegname con Matini Luisa
Brandi Espartero carrettiere con Cavassani Serafina
Rhodio Alessandro verniciatore con Di Giulionaria Vittoria
Marcinelli Guglielmo giardiniere con Sinibaldi Elvira

MORTI

Nati e morti denunciati il 14 novembre 1910.
Nati 64 compresi 1 nato morto.
Morti 26 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Palazzoni Vincenzo fu Giacomo Roma 62 cate ved.
Ducarinelli Maria fu Tommaso Città della *Aieve* 42 nubile
Michilli Decio fu Giuseppe Macerata 68 con.
Marosi Giovanni fu Domenico Mucca 60 coniadino conj.
Belardini Angela fu Costanzo Bacchi 81 contadino conj.
Fantacci Vincenzo fu Luigi S. Genesio 60 guardiano
Gentili Mariano di Domenico Novara 30 macchinista celibe
Genari Giuseppe fu Luigi Pesaro 55 cogn.
Petrucci Giuseppa fu Giuseppe Roma 53 nubile
Drasic Alfredo fu Domenico Roma 24 commesso conj.
Giovanelli Angelo fu Bernardino Rieti 82 carrettiere
Orsini Vincenzo fu Luigi Tivoli 72 portiere ved.
Berrini Ermilia fu Giuseppe Faru Sabina 57 con) Franci
Velieni Assunta fu Felice Pisinov 63 ved. Citerio
Pronti Paolina di Antonino Spuggola 24 conj Gentili
Amati Rosa fu Pacifico S. Marino 74 nubile
Battisti Annunziata fu Pietro Roma 70 conj. Mascioli
Munzi Angela fu Antonio Canoli 28 cameriera nubile
Moretti Filippo fu Giuseppe Petrella Lizi 82 stallino conj.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Cerreto Municipio - 28 novembre - appalto quinquennale dazio L. 27 mila annue.
Napoli Esercito - *artiglieria* - 2 dicembre - fornitura cavas.
Gaeta Stabilimenti militari di pena - 1. dicembre - fornitura cavse.
Palermo Municipio - 5 dicembre - fornitura stampati.
Compagnano Municipio - 13 dicembre - costruzione stradale.
S. Nicola strada Municipio - 21 novembre - appalto quinquennale dazio L. 12 mila annue.
Piperno Municipio - 23 novembre - appalto molino L. 4452.
Roma Ministero LL. PP. - 15 dicembre - lavori portuali. Cerone L. 2.643.000.
Castelbonnaso Stabia Municipio - 21 novembre - manutenzione stradale e lotti.
Bovino Tesoriere Municipio, appalto quinquennale dazio L. 1800 annue.
Roma Ministero LL. PP. - 5 dicembre - costruzione stradale L. 380 mila.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a barlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rivigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20. anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

Vendonsi sei casamenti
di buon reddito a Roma in blocco, o separatamente, nonchè aree fabbricabili fuori Porta Pia, Viale Angelico, Castelfranchi, ottime pensioni. Trattative presso *Banca Generale* Via Plebiscito 112.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.25	5.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.10
				16.42	18.—	18.26	22.40
Pisa-Torino	8.35	9.45		18.10	21.—	23.50	
Pisa-Milano	8.35	9.45		18.10	21.—	23.50	
Foligno-Ancona	6.10	8.35*	11.55		16.10	18.30	22.30
Terontino-Milano	8.—		14.35	18.15	21.5	23.40	
Grosseto	8.35	9.45	13.50	18.10	18.35	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano	7.45	13.—	17.40	20.—			
Tivoli	7.45	9.45	13.—	17.40	20.—		
Civitavecchia	6.30	8.35	9.45	13.55	16.30	8.10	18.25
						21.—	23.50
Frascati	6.35	9.15	17.30	18.40	18.50	20.1	
Velletri-Terracina	6.00	12.25	17.30	20.37			
Fiumicino	6.50	12.35	17.30	20.37			
Mandela-Subiaco	7.45	13.	17.40				
		* Il treno delle 8.35 (Foligno-Ancona)					
		° da Trastevere					

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.46	7.40	10.—	11.	13.35	14.10	17.10
				17.20	20.35	21.	23.35
Torino-Pisa	7.	8.45	9.40	16.30	17.45	19.10	23.50
Milano-Pisa	7.	8.45	12.50		16.30	19.10	23.50
Ancona-Foligno	0.12*		10.26	13.10	14.35	20.10	23.50
Milano-Firenze	6.50	9		13.10		18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.1		9.15	8.35	13.40		20.
Tivoli	0.3	8.	9.15	9.35	13.40	17.35	20.
Civitavecchia	7.	7.50	8.45	9.30	12.	16.30	18.45
						19.10	22.10
Frascati	7.16	8.58	12.50	15.5	18.35	20.58	
Terracina-Velletri		6.25		15.15		20.47	
Velletri	6.35	10.10	2.—	15.15		20.47	
Fiumicino	8.20		16.20	21.12	*	22.10	
Subiaco-Mandela	7.20	9.15	9.55	14.40	20.—		
		* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale					
		° da Trastevere					

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.15 - 7.15 - 9.15 - 11.15 - 13.15 - 16.15 - 18.15 - 20.15

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.38 - 8.30 - 10.45 - 14. - 16.30 - 17.45 - 19.30 - 21.30

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
8.30 - 10.45 - 12.35 - 17.0

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.34 - 12.25 - 15.25 - 21 feriale

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.— 8.38 - 10.30 - 12.— 15.— 17.— 19.— 21.—

VITERBO-CAPRAROLA-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
9 - 13.47 - 22.55 - 25

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.19

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.30	9.30	17.	18.	18.30	
Prima Porta . a.	7.1	10.13	11.42	18.42	17.12	
Secondo . . a.	7.17	10.27		18.57	17.27	
Castelnuovo . a.	7.45	10.56		14.26	17.56	
Morlupo . . a.	7.51	11.5		14.36	18.	
Rignano . . . a.	8.34	11.54			18.55	
S. Oreste . . a.	8.57	12.49			19.43	
Civ. Castellana a.	9.8	13.16			19.17	
Civ. Castellana p.	6.30		13.35	16.40		
S. Oreste . . p.	7.10		13.59	17.15		
Rignano . . . p.	7.33		14.7	17.38		
Morlupo . . . p.	8.28		14.56	17.51	18.40	
Castelnuovo . p.	8.38		14.45	18.1	18.16	
Morlupo . . . p.	8.14		15.11	18.27	19.18	
Prima Porta . a.	8.53	11.55	15.26	18.42	19.34	
Roma . . . a.	9.10	12.30	16.10	18.25	20.10	

Fino al 31 corrente i treni fanno 3 e 4 tra Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . p.	5.30	7.30	10.30	11.30	15.—	18.30
Bagni . . a.	6.21	7.—	10.34	12.08	15.47	19.8
Villa Adr. —	—	7.38	10.38	12.12	16.8	19.26
Tivoli . . a.	—	7.46	10.46	12.19	16.19	19.40
Tivoli . . p.	5.45	7.55	11.9°	13.48	17.36	20.15
Villa Adr.	6.1	8.9	11.38	17.1	17.54	20.33
Bagni . . a.	6.39	8.37	11.55	17.13	18.10	20.49
Roma . . a.	7.34	9.5	12.30	18.	19.27	21.35

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di S. Pietro*, Armeno: dalla chiesa omonima dalle 9 alle 11. (Il permesso via Segreteria 8, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto*. Visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo, *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilasce tutti i giorni Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).
Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tramonto.
d. *S. Sebastiano*. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto I, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale dei giardini.
Id. *Museo Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto della Macchine, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca, Galleria delle Iti.*
Id. *Lapidario Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.
Museo Nazionale, Villa Umberto I° dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Borromeo*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografia*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Nazionale d'Arte Moderna, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Terme Diocleziane, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Conservi, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Galleria *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *S. Pietro in Montorio*, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte Antica* v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 32, dalle 9 alle 17.
Colosseo (*Vallo superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ipogeo dei Scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.
Id. *Arte Moderna*, p. dell' Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

P CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prefere non alte. Rivolgere proposte Mme. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Cercasi appartamento vuoto bianci. Dirigere offerte - Mavana - presso Amministrazione del - Popolo Romano -.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di ragioniere o cassiere, amministratore ed esattore di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1[illegible]

D'AFFITTARSI

Affittasi appartamentino mobiliato di due stanze e cucina, terrazza, gas. Rivolgersi: Severi, prendere appuntamento col telefono 5[illegible]

Appartamentino mobiliato di quattro camere, cucina, bagno, gas, luce, ascensore, letti di ferro, materassi di lana, tavolo e camera da pranzo, Cucina e gas, via Tomacelli 15, p. 2° porta B. F.

Affittasi un appartamento mobiliato composto di tre stanze e cucina, salotto e camera da pranzo in piano San Marcello (Corso Umberto I.° n° 95). Rivolgersi al Cattaneri, nella stessa casa.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauno

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese, buona pianista, ama il ricamo, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in cambio a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, secondo piano.

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte e signorine. DA 36, Popolo Romano.

Per allievo di canto La signora Mariani ha lo studio in via Gaeta, dietro artisti, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattore nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed identiche condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e cassiere, giovane disposto a prestare opera di cui ora impiegato e di più ogni ora necessaria. Per schiarimenti e referenze offerte rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» 1[illegible]

Italiana distintissima, seria, studi linguistici, ottima cultura generale, volendo andare a Londra, cercherebbe posto come cameriera presso famiglia forestieri estas. domicilio, disposta accompagnare bambini in viaggio, e tener compagnia a signora, sera qualche ora disposta. Rivolgersi portineria Pallacorda, 43. 1[illegible]

Avvocato giovane perfetta conoscenza lingua, posizione commerciale, ed ottime referenze cerca occupazione importanti aziende, stima, cauzione. Cerca occupazione lavoro consento nel pomeriggio. Scrivere; Tuscolo presso Amministrazione « Popolo Romano » 1[illegible]

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con fin ogni comodità. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Aurora N. 43, Scala S. int. 12.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Manifatture di - Industrie Cartiere Sorgono Pisa